

Autostrada Valtrompia: lunedì l'ultima chiamata

Infrastrutture

C'è un nuovo rinvio per definire l'accordo tra Anas e impresa. Il nodo risarcimento

■ Nuovo rinvio per l'autostrada di Valtrompia. Dopo la rottura di lunedì scorso, quando era saltata la firma del contratto tra Anas e impresa per realizzare il raccordo tra Concesio e Sarezzo (opera da oltre 160 milioni), ieri le parti si sono ritrovate per smussare gli angoli e stendere un testo condiviso.

«Abbiamo fatto importanti passi in avanti, ora siamo a buon punto» ha spiegato al termine del vertice il legale di Salc Davide Angelucci. Lunedì 5 febbraio, ultima data utile in base alla sentenza del Tar, si

terrà un nuovo incontro, da cui dovrebbe uscire il testo definitivo dell'intesa.

La firma vera e propria dovrebbe però avvenire solo alla fine della prossima settimana. La difficoltà infatti sta nello stendere un contratto che tenga conto dell'evoluzione della normativa, visto che il bando di gara risale a più di dieci anni fa. Sullo sfondo resta poi il ricorso al Consiglio di Stato dell'impresa contro la quantificazione del «danno» per i ritardi nell'aggiudicazione: cifra fissata dal Tar di Brescia in 8,7 milioni, ma ritenuta inadeguata dall'impresa, che punta ad ottenere 30-40 milioni. Anas per parte sua è determinata a chiudere la partita, scongiurando ipotesi rischiose (come quella di aggiudicare l'appalto alla seconda classificata) che potrebbero far ripiombare nel limbo l'opera. //